

Retesperanza

Gruppo di famiglie in aiuto ai minori



due reti...
...una sola speranza

REDE
Esperança

retesperanza.org

PROGETTO CONGO

UNA SCUOLA PER "TRE"

Gracia, Genesis e Daniel

sono tre bambini di rispettivamente 13, 11 e 5 anni.

Gracia frequenta l'8° serie, Genesis la 7° serie e Daniel la 2° serie.

Vivono a KOLWEZI, una città a sud della Repubblica democratica del Congo.

I tre bambini sono orfani di padre e per continuare gli studi presso la Scuola Anaurite, una scuola cattolica che prende il nome da una suora congolese, martirizzata nel 1964, hanno bisogno del nostro sostegno.

Fr. Didier KINGELESCHI DIDIER MASO, frate minore francescano non può da solo sostenere le spese della scuola e chiede un contributo per aiutare i tre bimbi a proseguire gli studi.

Lo scorso anno il costo della scuola è stato di 475 \$ per bambino, per un totale complessivo di 1.425 \$



“ Merci maman, pour votre aide
les enfants ils ont déjà commencé le cours
c'est moi la maman de Gracia, Genesis et Dan.
Merci beaucoup! ”



Il ringraziamento della mamma dei tre bimbi a Graziella, per il contributo che abbiamo inviato a padre Didier Maso, francescano in Monzabico.

LETTERA APERTA... A RETE SPERANZA

DOPO QUARANT'ANNI DALLA SUA ADOZIONE IL PROBLEMA DELLO "SRADICAMENTO" E DELLA MANCANZA DI CONOSCERE "IL PROPRIO PASSATO E DELLE PROPRIE ORIGINI"

Comunque io, prima o poi, vorrò andare a fondo del perché alcune persone adottate, anche da piccolissime, e anche se amate e viste dai loro genitori, si vanno poi a mettere in situazioni complicate...

Io una volta, alla mia terapeuta, ho detto che non sono contro l'adozione, ma sono contro lo **"sradicamento"**...

Cioè, già per alcuni, o forse tutti, non è facile accettare di non aver conoscenza **del proprio passato e delle proprie origini**, se poi vieni pure portato via (anche se per amore) dal tuo Paese, questo genera, secondo me, una voragine difficile da gestire poi...

Sai Silvano, io forse penso troppo.

Forse mi pongo troppe domande, ma se penso che sono stata adottata quarant'anni fa e a volte un piccolo (o grande) tormento mi rovina la giornata, voglio andarci a fondo. Voglio comprendere, capisci?

Stiamo parlando di quarant'anni.

Praticamente una vita!

In Brasile ho vissuto meno di nove anni. Ho compiuto i nove con i miei genitori. Se guardassi soltanto i numeri, quindi, dovrei sentirmi italiana. Italiana e basta. Giusto?

E invece no.



Non mi sono mai sentita italiana al cento per cento... ma la cosa strana è che non mi sento nemmeno brasiliana al cento per cento. Quando torno in Brasile sono "l'italiana". Qui sono "la brasiliana". E io, in mezzo... da sempre.

A volte mi sembra di vivere in una specie di eterno limbo, con un piede da una parte dell'oceano e uno dall'altra. Come se dovessi continuamente spiegare da dove vengo, chi sono, a quale posto appartengo.

E la verità è che non lo so nemmeno io.

O forse lo so fin troppo bene: appartengo a tutti e due e in me possono convivere entrambi questi Paesi.

Amo l'Italia. La difendo a spada tratta.

È il Paese che mi ha vista crescere. È qui che ho vissuto praticamente tutta la mia vita.

Qui ci sono i miei genitori, i miei figli, le persone che amo, il mio lavoro, i miei ricordi e alcuni miei sogni. Qui sono diventata la donna che sono, nel bene e nel male.



Ma poi c'è il Brasile... E lì... lì è diverso.
Per il Brasile ho un debole che non so spiegare fino in fondo.
Forse non devo nemmeno spiegarlo.
È la terra in cui sono nata.
Quella che ho visto con gli occhi di bambina.
La mia prima lingua, i primi odori, i primi rumori, i primi pezzi della mia vita, i miei primi ricordi... Il Brasile è per me quel verso che dice **"E foi lá que nasci e lá quero morrer."**
Quando sento queste parole qualcosa dentro di me si muove sempre, da sempre.
Perché io da quel **"lá"** sono andata via.
Ero una bambina e non ho scelto. Altri hanno scelto per me.



Ho attraversato un oceano e ho iniziato un'altra vita.
Una vita bella, nonostante gli alti e bassi.
Una vita in cui sono stata amata immensamente.
E forse è proprio questo che rende tutto ancora più difficile da raccontare, quando mi fanno domande.
Perché io i miei genitori li amo.
Profondamente.
Mamma e papà mi hanno cresciuta, amata, protetta, supportata e sì, pure sopportata.
Mi hanno tenuta per mano quando ne avevo bisogno e probabilmente anche quando facevo di tutto per lasciarla.
Mi hanno dato una famiglia, una casa, delle radici nuove. Per me avrebbero dato la vita.
Eppure, dentro di me quel vuoto è rimasto.
Ed è difficile ammetterlo senza sentirsi ingrati, anche se mio papà diceva sempre che

io non gli dovevo assolutamente niente, nemmeno la gratitudine che tutti si aspettano tu abbia per i tuoi genitori solo perché sei stata adottata.

Ma cosa può mai mancare, quando hai avuto tutto quell'amore?

Non lo so, non lo so davvero...

So soltanto che mancava qualcosa.

Per questo ho cercato mia madre biologica. L'ho cercata con un'ostinazione che a volte ha fatto paura persino a me.

Avevo bisogno di sapere, avevo bisogno di risposte.

Avevo bisogno di rivedere un volto nel quale cercare qualcosa di mio.

Di capire da dove venivo.

Di riempire i buchi della mia storia.
E mentre la cercavo mi sentivo anche terribilmente in colpa, come se ogni passo verso di lei fosse un passo lontano dai miei genitori, con il terrore di perderli.

Come se cercare la donna che mi aveva messa al mondo significasse dire a mia mamma e a mio papà: **"Voi non mi siete bastati"**.

Però credimi, non era quello...

Non lo è mai stato.

Loro mi sono bastati.

Il loro amore mi è bastato.

E forse è proprio grazie a quell'amore se ho potuto permettermi di cercare ciò che mi mancava.

Alla fine, mia madre biologica l'ho trovata.

E pensavo, forse, che qualcosa si sarebbe finalmente chiuso.

Invece ho scoperto che certi vuoti non funzionano così.... Rimangono ancora, sai. Rimarranno forse per sempre.

Puoi trovare la persona che hai cercato per anni e continuare ad avere domande.

Puoi conoscere le tue origini e continuare a chiederti dove sia davvero casa.

Puoi ritrovare tua madre biologica senza ritrovare la bambina che eri prima di partire.

Perché quegli anni non tornano.

Quello che non è stato vissuto non può essere vissuto dopo, secondo me.

Ed è giusto così.

Però poi rimane questo buco, questa malinconia, questa strana nostalgia...

A volte non so nemmeno di che cosa.

Di un Paese?

Di un'infanzia?

Di una madre?

Di una vita che avrebbe potuto essere e non è stata?

Forse di tutte queste cose insieme.

E contemporaneamente so che, se la mia vita avesse preso un'altra strada, non avrei avuto la vita che ho avuto.

Non avrei avuto i miei genitori.

Non avrei avuto tutto quello che è venuto dopo. Non sarei diventata esattamente me, la Silange di oggi. Che non piace a tutti, ma non si ostina nemmeno più a piacere per forza a chiunque.

Ecco Silvano, è questo il paradosso che mi porto dentro: posso essere infinitamente grata per la vita che ho avuto e sentire dolore per quella che ho perso.

Posso amare mia mamma senza smettere di avere bisogno di sapere qualcosa della donna che mi ha messa al mondo.

Posso sentirmi profondamente italiana e avere il cuore che fa qualcosa di diverso quando sento parlare portoghese, quando parlo o addirittura penso in portoghese, quando penso al Brasile, quando ascolto la musica brasiliana, quando torno in Brasile...

Posso avere due Paesi e sentirmi, qualche volta, straniera in entrambi e forse non

smetterò mai completamente di cercare il mio posto.

Poi però, a volte, penso che il mio posto possa essere proprio qui, in mezzo a tutte queste contraddizioni.

Sono la bambina nata in Brasile.

Sono la bambina cresciuta in Italia.

Sono la figlia di chi mi ha messa al mondo.

Sono, soprattutto, la figlia di una mamma e di un papà che mi hanno cresciuta e amata per quarant'anni, nata dal loro cuore prima ancora che mi conoscessero.

Sono italiana.

Sono brasiliana.

Sono tutte queste cose insieme.

E forse non sono "né carne né pesce", vero... magari sono solo semplicemente io.

Con due Paesi da chiamare casa, due pezzi di storia che non sempre combaciano perfettamente e un oceano in mezzo che, dopo quarant'anni, ogni tanto sento ancora dentro di me..

Oh mamma... Mi hai colta di sorpresa 😊

Beh, ti ho scritto di getto, e pure piangendo, in alcuni passaggi, cercando semplicemente di spiegarti qualcosa che faccio fatica a spiegare persino a me stessa... ma se tu pensi davvero che possa avere un senso pubblicarlo come lettera aperta, per me va bene. 😊 ❤️

Anzi, grazie per questo onore ❤️😊

Un forte abbraccio a tutti.....



2[°] FESTA BRASILIANA

Crana – Santa Maria Maggiore (VB)

MARTEDÌ
11 AGOSTO 2026



PER IL SECONDO ANNO
SI È SVOLTA LA " **FESTA BRASILIANA** ",
ANCORA UNA VOLTA UNA BELLA SERATA IN TERRA PIEMONTESE
CON LO SPIRITO DELLA RACCOLTA FONDI PER
I BAMBINI AFRICANI DI LUSAKA – ZAMBIA
PER LA NOSTRA
" **SCUOLA DI LILIAN** "
UN GRAZIE A TUTTI I PARTECIPANTI,
ALL'OSPITALITÀ RICEVUTA E A TUTTI I NOSTRI VOLONTARI,
COME SEMPRE PERFETTI IN PRIMA FILA
PER L'OTTIMA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE.
GRAZIE RAGAZZI SEMPRE APERTI ALLA
COOPERAZIONE E ALLA SOLIDARIETÀ MONDIALE,
BANDIERA DI RETE SPERANZA...

CENTRO PROFESSIONALIZZANTE REDE ESPERANÇA

Rosângela

E' l'attuale Presidente in carica dell'Associazione REDE ESPERANÇA.

In questi ultimi anni ha saputo tenere e contenere con il suo staff l'alta qualità della nostra Scuola che non è solo un centro di formazione scolastico, ma soprattutto un luogo ed un ambiente di eccezionale accoglienza che fornisce ai grandi e ai giovani una vera scuola di vita. Grande merito alla sua ormai quasi ventennale esperienza attraverso tutte le varie fasi di lavoro e responsabilità che l'hanno sempre vista operativamente all'altezza garantendo ottimi risultati e continuità ai progetti.

E' sempre una furia scatenata nel riprogrammare ed organizzare feste e raduni per tutte le ricorrenze che segnano il passato di ben 34 anni di esistenza del nostro Centro con migliaia di giovani passati e ancora oggi riconoscenti per l'attenzione e la cura che sono stati oggetto dei nostri progetti.

A te Rosângela va il nostro **OBRIGADO** per tutto il lavoro che hai fatto e per tutto quello che ancora hai da affrontare per il buon proseguimento in favore dei giovani carenti che necessitano del nostro aiuto e della nostra presenza. Buon lavoro.....



III PASSEGGIATA PER LA VITA

SETTEMBRE GIALLO

il giorno 17 settembre ore 9,00

OGNI PASSO DELLA PASSEGGIATA E' UN PASSO DI AVVICINAMENTO ALLA SPERANZA!



Nel mese di dicembre 2025 questo gruppo ha concluso il loro corso di specializzazione come «meccanici di automobili».

Corso gestito dal SENAI (organizzazione legata all'istituzione Unione Industriale Brasiliani) si svolge nel nostro Centro ed è apprezzato per la qualità. Il professore e la consegna dei diplomi sono costi totalmente a carico del Senai e sono validi su tutto il territorio brasiliano.

I nostri spazi, locali e servizi fanno da contorno, questo attira l'interesse dei ragazzi che, gratuitamente, possono realizzare il sogno di un inserimento in società, partendo dal primo punto: il lavoro.



La nostra Jessica sta lanciando le nuove iscrizioni al corso che avrà inizio il prossimo 29 di settembre 2026 al Centro Professionalizzante di REDE ESPERANÇA in Curitiba.....



Questo il gruppo che di recente ha ultimato con successo e il diploma del corso di «meccanico di autoveicoli.» Parabense..

SERVIÇOS AUTOMÓTIVOS

Curso totalmente gratuito, presencial e certificado pelo SENAI

- ✓ IDADE MÍNIMA: 15 ANOS
- ✓ MANHÃ OU TARDE
- ✓ INÍCIO: 29 DE SETEMBRO

INSCREVA-SE - VAGAS LIMITADAS

9.9968-7796

AVVISO
IL PROSSIMO 29 SETTEMBRE PARTE IL NUOVO
CORSO DI MECCANICO DI AUTOMOBILI
I POSTI SONO LIMITATI

LA COMPOSIZIONE DELLO STAFF ATTUALE IMPEGNATO NEL NOSTRO CENTRO

dove passano 500 ragazzi all'anno per i vari corsi scolastici e di sport che sono offerti gratuitamente alla popolazione giovane ed anziana.



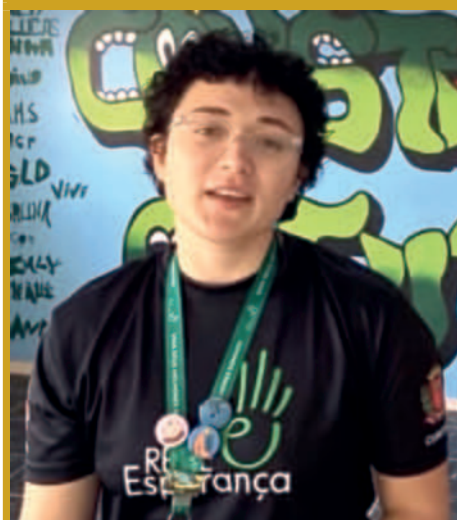
JANIO
motorista da 7 anni a Rede



SIL
cuciniera da 3 anni a Rede



LILLIAN
segretaria amministrativa
da 4 anni a Rede



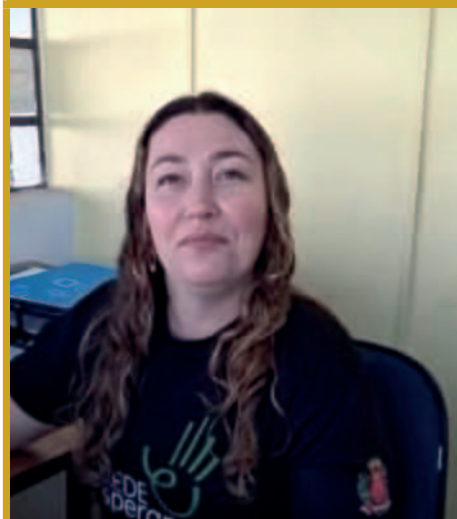
GI
assistente sociale da 9 mesi a Rede



TAY
direzione generale da 3 anni a Rede



JESSICA
assistente sociale da 9 mesi a Rede



LETYCIA
pedagoga da 11 mesi a Rede



JOAO
educatore fisico da 4 mesi a Rede



VANUSA
servizi generali da 4 mesi a Rede

AUGURI PADRE NATALIO

E CON OGGI **20 SETTEMBRE 2026**,

ABBIAMO RAGGIUNTO LA BRILLANTE ETÀ DEGLI 89 ANNI!

PARABENS E MUITAS FELICIDADES grande Padre NATALIO auguri!!!

In questi giorni, P. Natalio è rientrato in Italia, per un breve periodo di vacanza e in visita alla carissima cognata rimasta senza Ottavio, la sua dolce metà e suo fratello carissimo.

Ottavio è volato in cielo a seguito di una grave malattia che lo ha tenuto, con suo particolare dolore, lontano dal suo amato "vigneto": tradizione centenaria della famiglia Fornasier, produttori di ottime qualità di vino, in primis il famoso PROSECCO.

Dopo una breve visita a Desio nella casa dei missionari Saveriani, con Graziella abbiamo accompagnato Natalio nella sua terra di origine, Rauscedo (UD), in una bellissima giornata che ci ha permesso di visitare appunto la preziosa vigna della famiglia.

Durante il viaggio abbiamo ricordato fasi e momenti sia di gioia che di sofferenza, che ci hanno accompagnato, in questi 45 anni di Rete Speranza.



P. Natalio, oltre ad essere il cofondatore di Rete Speranza (il nome lo dobbiamo proprio a lui!!!!), è stato un importante punto di riferimento per i nostri progetti in Brasile e in modo significativo per la nostra Graziella, che da sola si è trovava ad affrontare innumerevoli problemi, in una terra straniera, con una cultura differente, lei presente solo come donna.....



Grazie alla presenza di P. Natalio, la nostra Graziella è rimasta per oltre 26 anni a dirigere, portare avanti e aprire nuovi Progetti, vedi Piraquara.



Prima la costruzione di due casette poi adibite ad asilo infantile in un contesto di grande disagio sociale, poi il Centro di Promozione Umana a favore della famiglia a partire dalla donna, sua porta d'entrata, oltre alle tantissime altre iniziative per la città di Curitiba nello stato del Paraná, presso il Centro professionale.



Adesso il nostro prossimo appuntamento con P. Natalio, ci auspichiamo possa essere in Brasile, magari per la ricorrenza del suo 90 anno di età, quindi a settembre 27!

Vorrei far giungere i ringraziamenti miei personali e di tutta Rete Speranza a P. Natalio per tutto il lavoro e il tempo che ci ha dedicato, ma anche a Graziella che ci ha permesso di seguire una strada che pochi ci concedevano come cer-



tezza e realizzare un progetto così ambizioso e grande, che dopo 35 anni di esistenza, grazie anche ai colleghi brasiliani, sta' ancora offrendo presso il Centro Professionale, percorsi di formazione a tanti ragazzi sfortunati che ora ci ringraziamo per essere stati un faro di luce e speranza nella loro vita.

Un grazie speciale a tutti voi Benefattori, Amici e Volontari di Rete Speranza, senza di voi nulla sarebbe stato possibile, avete creduto nel nostro sogno, abbiamo sognato insieme e realizzato insieme tutti questi nostri progetti.

Un forte abbraccio Silvano



È INIZIATO IL SECONDO CORSO

Carlotta Computer Training Center
Organized By: Niroson
Supported By: Rete Speranza & Carlotta Association
Group : Two
Day: Tuesday
Time: 2:00 PM to 4:30 PM




Sl. No	Name	Institution's Name	Class	Remarks
1	Jannatul Akter Mariya	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Six	
2	Sumona Akter	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Nine	
3	Mst. Arifa Akter	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Six	
4	Umme Habiba	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Eight	
5	Tasmia Mariam Tanha	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	S.S.C.	
6	Ranu Akter	Tongi Govt. College	B.A/BSS	
7	Mst Lamia Islam	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	S.S.C.	
8	Aporna Akter	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Nine	
9	Fatema	Tongi Railway Sishu Niketan	Five	
10	Jannatul Ferdous Mithila	Tongi Railway Sishu Niketan	Five	
11	Bilkis Akter Jim	Shaheed Smrity High School	Ten	



“Learn, Believe, Grow & Succeed.”

Carlotta Computer Training Center
Organized By: Niroson
Supported By: Rete Speranza & Carlotta Association
Group : One
Day: Tuesday
Time: 2:00 PM to 4:30 PM




Sl. No	Name	Institution's Name	Class	Remarks
1	Riya Akter	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Six	
2	Rumi Akter	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Seven	
3	Sumaiya Akter	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Six	
4	Runa Akter	Noyagaon Mohammad Abdul Majid Miah High School	Eight	
5	Kulsum Akter	Shaheed Smrity High School	Nine	
6	Tasmiya Islam	Shaheed Smrity High School	S.S.C.	
7	Mst Khaleda Akter Nila	Tongi Govt. College	B.A/BSS	
8	Farhana Akter Junia	Nawab Habibullah Model School & College	H.S.C	
9	Roksana	Tongi Railway Sishu Niketan	Five	
10	Ayesha Arobi Tanha	Tongi Railway Sishu Niketan	Five	



“Learn, Believe, Grow & Succeed.”



PROGETTO: "DOTTOR BRUNO"

Ultimo messaggio da Padre Giovanni Gargano (Giuà) per tutti noi
Asia, Bangladesh | La cura e la speranza per gli anziani vulnerabili di Satkhira
(fonte Spazio Spadoni. Org)

1 Ottobre 2026

Padre Giovanni Gargano



UNA SFIDA SILENZIOSA TRA POVERTÀ E ASSENZA DI TUTELE

Solitamente, noi del mondo occidentale siamo abituati a sentir parlare di bambini abbandonati, bambini di strada, ma nessuno parla di quanti anziani sono per strada senza un'assistenza, costretti a chiedere l'elemosina per poter mangiare.

La popolazione anziana del Bangladesh è in rapido aumento, grazie alla crescente aspettativa di vita, ma deve affrontare gravi sfide economiche, sociali e sanitarie.

Attualmente, circa 16,5 milioni di persone (il 10% della popolazione) hanno 60 anni o più; si prevede che questa cifra raggiungerà i 40 milioni entro il 2050.

La vita degli anziani in Bangladesh è molto difficile, poiché non ricevono alcun sostegno da parte del governo.

Nella vita quotidiana, molti anziani faticano a permettersi il cibo e i farmaci necessari per le loro cure.

Alcuni anziani sono costretti a chiedere l'elemosina per strada per sopravvivere e acquistare cibo; è possibile incontrarli nei pressi di mercati, supermercati, stazioni e moschee.

L'impegno a Satkhira tra cura e vicinanza

Per questi motivi, noi dell'Associazione Niroshon abbiamo avviato un programma dedicato agli anziani nelle circoscrizioni (ward) numero 4 e 5 di Satkhira.

Si può affermare che gli anziani costituiscano una categoria vulnerabile in Bangladesh. L'Associazione Niroshon ha fatto questa riflessione prima di iniziare un percorso con gli anziani.

Se ci pensiamo bene, l'inizio della vita e la fine della vita sono due periodi in cui le persone vanno accompagnate e hanno bisogno di cure e attenzioni.

Da questa idea siamo partiti con il progetto a Satkhira. Assistiamo e accompagniamo trenta persone fornendo loro farmaci ogni mese, nonché visite mediche, fisioterapia e occasioni di socializzazione.

Incontri e testimonianze di speranza

Una settimana fa sono stato a Satkhira e ho visitato alcuni anziani. Ho incontrato un insegnante che ha insegnato per 38 anni nella scuola della missione e si ricordava tutti i nostri studenti cristiani chiamandoli per nome.

Sono stato positivamente colpito dalla sua serenità e dal desiderio di continuare a vivere.

Nel visitare le persone ci ha accompagnato anche il Presidente del sub-comitato, anziano anche lui e colpito da una forte forma di tremolio. Inizialmente non riusciva a uscire di casa e ad alzarsi dal letto.

Con il nostro aiuto adesso porta avanti una vita normale con tanta energia ed entusiasmo.

Sono piccoli miracoli, ma danno una speranza a queste persone anziane che hanno ancora tanto da insegnare e da trasmettere.



*Uniti in Cristo
Uniti nella missione*



(26/08/2026]

Vi ringraziamo tantissimo per il sostegno al Progetto anziani denominato: Dott. Bruno. Gli euro sono stati accreditati quest'oggi. Un grazie a tutti voi di Rete Speranza e Buon mese Missionario.

Continua il lavoro sugli anziani della parrocchia con visite mediche nelle loro abitazioni dove portiamo, oltre alle medicine necessarie, a volte, beni di prima necessità.

Ma soprattutto quello che loro ci chiedono è lo stare un po' insieme per ascoltare le loro preoccupazioni e così farli sentire ancora utili e presenti elementi vivi della società.

Nel frattempo, ci occupiamo anche dei piccoli della nostra parrocchia, offrendo del materiale scolastico per cominciare nell'apprendimento delle basi di una istruzione che potrà in seguito dare la possibilità di far parte del passo successivo e partecipare ai corsi di computer dove adesso sono impegnate le bambine.

Ancora un grazie di cuore per tutto ciò che fate per questo popolo dell'Asia, il Bangladesh.



(Padre Giovanni Gargano, missionario save-riano in Bangladesh, fa visita ad un anziano di Satkhira)

24 ottobre 2026

ORE 20.00

L'AFRICA CHIAMA...

AIUTIAMO I BAMBINI
DELLA SCUOLA DI LILIAN
A LUSAKA ZAMBIA



SIETE TUTTI INVITATI ALLA

FEIJOADA & CAIPIRINHA

ORATORIO SACRA FAMIGLIA
P.zza don Angelo Masetti, 5
CESANO MADERNO

Listino:

ADULTI.....25,00 EURO

BAMBINI.....10,00 EURO

(PASTA POMODORO | BIANCA)



PRENOTAZIONI | CONTATTI
GRAZIA m. 340.6646934

Sede: t. 0362 580510

retesperanzaonlus@gmail.com



GRUPPO
DI FAMIGLIE
IN AIUTO
AI MINORI



20811 Cesano Maderno (MB)
Corso Libertà, 84
Tel. 0362.580.510
Cell. 335.816.87.56
retesperanzaonlus@gmail.com
www.retesperanza.org
ONLUS N. di Rep. 97447/14956



Autorizzazione all'attività
nelle procedure di Adozione Internazionale
[art. 39.co 1 lett. C. legge 1983 n. 184,
modif. con legge 1998 n. 476]
Brasile: Nr. 21/2000/AE/AUT/CC/DEL
Bielorussia: Nr. 11/2001/AE/Est/CC/DEL



CENTRO PROFISSIONALIZANTE
ENTIDADE EM PROL DOS
MENORES DO BRASIL
Rua Nicácio Riquelme, 220
Capão da Imbuia
Fone: (041) 32665387
CEP: 82.810-400
Curitiba - Paraná - Brasil
CGC/MF 68 636 117/0001-08
Utilidade Pública Municipal:
lei N° 8.273
data: 08 de outubro de 1993
Utilidade Pública Estadual:
lei N° 12.423
data 13 de janeiro de 1999
Serviço Público Federal Cnas
N° 44.006.003483/99/97
data 02 de março de 2000
Utilidade Pública Federal MJ
N° 13356/2000-23
12 de dezembro 2000
Certificado Filantropico
n° 68.636.117/0001-08
del 17/03/2005

Rede Esperança



un saluto a Don STEFANO....

Domenica 27 settembre 2026



Carissimo Don Stefano,

come non esserti vicino in questa giornata con tutta la tua comunità, che oggi festeggia, con affetto, questa esperienza che ti ha visto vivere, convivere ma soprattutto a condividere tutte le più svariate necessità e i più stretti bisogni dei tuoi parrocchiani.

Attraverso la comune amica Paola, che ci ha dato la possibilità di conoscerti e apprezzarti, oltre a tutte le tue magnifiche qualità, quella importante e preziosa dell'accoglienza e della condivisione ed in particolare la speciale attenzione alle associazioni di volontariato impegnate sul territorio, nel percorso nel mondo della solidarietà e della cooperazione mondiale, e con amorevole disponibilità a tutte le manifestazioni che hai sempre appoggiato e sponsorizzato nell'ambito della tua parrocchia.

Carissimo Stefano, a nome mio personale e di tutta la grande famiglia di Rete Speranza, gli auguri più fervidi e colmi di quella preziosissima stima che personaggi del tuo stampo meritano e non solo per ciò che hanno già fatto e continueranno a fare, ma per il grande esempio messo a disposizione di tutti coloro che nella fede, nell'amicizia e nella fratellanza, continuano a credere che si possa arrivare ad avere un mondo migliore per tutti e in modo particolare per i più bisognosi.

Sono infine certo e mi faccio portatore di questo messaggio di saluto, che si uniscono a noi, per gli auguri più fraterni spiritualmente e non solo, sono a noi vicini, nella preghiera rivolta al Signore perché tu possa continuare questo grande e meraviglioso cammino di fraternità e solidarietà umana, ricordando ancora una volta che il sogno che ci unisce vissuto da tutti noi, sia veramente la concreta realizzazione di bontà e pace nel mondo.

Con un forte abbraccio ti saluto cordialmente e con tanta riconoscenza.

Silvano Rota
presidente di Rete Speranza.

Cesano Maderno, 20 settembre 2026

IL REGALO DI CARLOTTA

NOSTRA PREZIOSA PARTNER NEL PROGETTO
IN BANGLADESH: SALVIAMO LE BAMBINE SPOSE

15 OTTOBRE -- 6° ANNIVERSARIO --
IN MEMORIA DELLA NOSTRA PICCOLA CARLOTTA

In questa data così speciale e ricca di significato per noi,
sono arrivate le nostre:



"Carlotta Candle"

Quest'anno sono state create interamente a mano e con immenso amore dalla nostra cara amica Anna (Un Atomo di Ossigeno).

Realizzate in pura cera di soia e avvolte dalla delicata profumazione del Palo Santo, portano con sé l'immagine del fior di loto: una meraviglia della natura che affonda le sue radici nel fango più profondo, per poi sbocciare, puro e luminoso, verso la luce.

È il simbolo della rinascita, della forza e della bellezza, che possono nascere anche dal dolore più grande.

"ASCOLTA IL TUO CUORE E LÌ MI TROVERAI".

Attraverso questa luce voglia ricordare che l'amore per i figli non svanisce mai.

Ascoltate il vostro cuore: è lì che continuiamo a percepire l'abbraccio e la presenza viva di chi abbiamo amato così tanto, e che oggi ci guida e ci sostiene lungo questo cammino, a volte così tortuoso.

Sostenere questo progetto significa aiutarci a trasformare il ricordo di Carlotta in un aiuto concreto.

Donazione a partire da 15 euro.

Aspettiamo le vostre richieste per far brillare insieme questa luce.

Perché: un semplice gesto d'amore crea un flusso infinito....



Per un Regalo a Natale

Contattare per informazioni e prenotazioni:

SILVANO Cell. 335.8168756 - In sede di Rete Speranza: tel. 0362.580510

E-mail : retesperanzaonlus@gmail.com

5
x mille

RETESPERANZA
Gruppo di famiglie in aiuto ai minori

non perdere
questa grande
occasione
di aiutare
rete speranza

NON comporta alcun pagamento, si usano soldi che altrimenti sarebbero destinati altrove. Memorizza il nostro codice fiscale: **91033640151** e con il passaparola trasmettilo a tutti i tuoi amici e conoscenti.

Grazie...
da tutti i bambini



Ricorda di destinare anche l'8xmille alla Chiesa cattolica, che ci ha permesso di realizzare il progetto 50/2021 Ripartire con speranza: corsi d'informatica, programmatore ed accompagnamento familiare.

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille di cui alla legge n. 222 del 1985 non sono in alcun modo alternative tra loro.

La legge finanziaria (Legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337) ha previsto per quest'anno, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di: **Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale - ONLUS (articolo 10 del D. Lgs. N. 460/1997)** - Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta, apponendo la firma, in uno dei tre appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD; 730/1- bis redditi; **UNICO persone fisiche**).

È consentita una sola scelta di destinazione. Oltre alla firma, il contribuente può altresì indicare il codice fiscale dello specifico soggetto cui intende destinare direttamente la quota del **5 per mille**, traendo il codice fiscale stesso dagli elenchi pubblicati.



MODELLO 730-1bis

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)		NOME		SESSO (M o F)
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		ROSSI		MARIO		
DATI ANAGRAFICI		DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)		
GIORNO		MESE	ANNO			
SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE IN UNO degli spazi sottostanti)						
Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni				Finanziamento della ricerca scientifica e delle università		
FIRMA Mario Rossi				FIRMA		
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 91033640151				Codice fiscale del beneficiario (eventuale)		
Finanziamento della ricerca sanitaria						
FIRMA						
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)						

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

UN IMPEGNO CONCRETO...

euro **60,00** adesione
euro **190,00** SOSTEGNO A DISTANZA

Le cifre sono indicative, offrite quello che potete, segnate nome, indirizzo e la causale... restiamo amici anche di chi quest'anno non può dare niente...

Sempre intestato a
RETE SPERANZA ETS
Corso libertà, 84 | 20811 Cesano Maderno | MB
Tel. +39 0362 580510
retesperanzaonlus@gmail.com

c/c POSTALE: **19345222**

INTESA SAN PAOLO
CODICE IBAN:
IT29 U030 6909 6061 0000 0000 774



DONA ORA:

- c/c POSTALE: 19345222
- BANCA INTESA SAN PAOLO:
Codice Iban: IT29U03069096061000000000774
- dal Sito con PayPal

Se vuoi conoscere i nostri progetti, visita il nostro sito:
WWW.RETESPERANZA.ORG

Contatti: **retesperanzaonlus@gmail.com**

Telefono sede: **0362 580510**

WWW.RETESPERANZA.ORG